



Comune di Scarmagno

Città Metropolitana di Torino

Piazza Maria e Savino Enrico n. 5 – CAP 10010

Tel. 0125/73.91.53 - Fax 0125/73.93.91

Cod. Fiscale 84001840010 Partita IVA 03723610014

Ordinanza n. 28/2016 del 31.05.2016

Prot. 1985

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

**Dichiarazione di inagibilità a seguito di incendio di immobile posto
nel Comune di Scarmagno (TO) in Via Masero n. 31. Provvedimenti.**

IL SINDACO

PREMESSO che, facendo seguito all'incendio verificatosi nel giorno di lunedì 30 maggio 2016 presso il fabbricato ad uso produttivo sito in Via Masero n. 31 sulla proprietà della Ditta BETA S.r.l. e concesso in locazione alla Società DARKEM S.r.l., si comunica che sono in corso le operazioni di spegnimento dell'incendio che ha coinvolto alcuni capannoni siti in Scarmagno (TO) nell'area suddetta. Alcune strutture coinvolte nell'esplosione sono gravemente danneggiate e non agibili ed a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, si ravvisa la necessità ed urgenza nell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza degli impianti e delle strutture murarie, a cura di chi di dovere e sotto la direzione di tecnico qualificato;

DATO ATTO che sul posto sono presenti:

- COMUNE DI SCARMAGNO;
- VIGILI DEL FUOCO DI TORINO;
- CARABINIERI COMANDO STAZIONE DI IVREA E STRAMBINO;
- ARPA DI IVREA;

e che gli stessi hanno provveduto, ognuno per la propria di competenza ad effettuare un sopralluogo negli edifici in Via Masero e limitrofi, nella quale si concorda, vista la gravità della situazione, che alcune delle strutture coinvolte nell'incendio sono danneggiate e non agibili;

CONSIDERATO che gli stessi VIGILI DEL FUOCO hanno provveduto, a tutela della privata e pubblica incolumità, a circoscrivere gli interi immobili con nastro bianco e rosso di pericolo, così da impedire l'ingresso a qualsiasi persona non autorizzata;

ACCERTATO che, quindi, a tutela della privata e pubblica incolumità, gli immobili devono essere dichiarati inagibili e le proprietà o loro affittuari, dovranno provvedere immediatamente dalla notificazione del presente provvedimento, a continuare a mantenere circoscritto ogni accesso all'area, con tutti gli accorgimenti ritenuti necessari in coordinamento con gli enti preposti, presentando poi al Comune di Scarmagno, una perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la normale agibilità e messa in sicurezza degli stessi immobili;

VISTA la Relazione di Servizio e visita di sopralluogo redatta in data 31.05.2016;

CONSIDERATA altresì, che data l'urgenza ed indifferibilità di provvedere, desumibile dalla Relazione di Servizio, sopra citata, è possibile omettere la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990;

RITENUTO pertanto necessario provvedere in merito;

VISTO l'articolo 26 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 222 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265;

VISTO l'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

AL FINE di salvaguardare la privata e pubblica incolumità;

D I C H I A R A

Che le unità immobiliari censite al Nuovo Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U.) del Comune di Scarmagno (TO) al Foglio XXVI particella 155 di proprietà della Società BETA S.r.l. (Codice Fiscale/Partita Iva 01338210055) con sede in Castel Gandolfo (RM) in Largo Matteotti n. 1, legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Signor VERRINI Andrea nato a Roma (RM) il 13.08.1967, codice fiscale VRR NDR 67M13 H501K e concesse in locazione alla Società DARKEM S.r.l. (Codice Fiscale/Partita Iva 11057720010) con sede in Scarmagno (TO) in Via Masero n. 31, legalmente rappresentata dal Socio ;

Che le unità immobiliari censite al Nuovo Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U.) del Comune di Scarmagno (TO) al Foglio XXVI particella 204 subalterno 2 - 3 - 4 di proprietà del Signor INZILLO Pasquale nato a Soriano (VV) il 09.11.1965 e residente in Scarmagno (TO) in Via Masero n. 35, codice fiscale NZL PQL 65S09 I853R;

Che le unità immobiliari censite al Nuovo Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U.) del Comune di Scarmagno (TO) al Foglio XXVI particella 262 subalterno 2 - 3 - 4 - 5 di proprietà dei Signori NESCI Giuseppe nato a Soriano (VV) il 04.12.1961, codice fiscale NSC GPP 61T04 I853P e TAVANO Daniela nata ad Ivrea (TO) il 04.05.1963, codice fiscale TVN DNL 63E44 E379M ed entrambi residenti in Scarmagno (TO) in Via Masero n. 33;

qui vengono formalmente dichiarate completamente inagibili

per le motivazioni espresse in narrativa a tutela della privata e della pubblica incolumità da intendersi qui sostanzialmente riportate, di circoscrivere ogni accesso ai capannoni oggetto di incendio, con apposite transenne ad una congrua distanza dal perimetro esterno degli stessi edifici rispetto a un loro parziale potenziale collasso, contestualmente all'apposizione di un cartello di pericolo ben visibile all'esterno dell'ingresso principale degli stessi, così da interdire l'accesso a chiunque non previamente autorizzato alle opere di minima di messa in sicurezza

O R D I N A

La notifica del presente provvedimento a:

- **Società BETA S.r.l.** (Codice Fiscale/Partita Iva 01338210055) con sede in Castel Gandolfo (RM) in Largo Matteotti n. 1, legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Signor VERRINI Andrea nato a Roma (RM) il 13.08.1967, codice fiscale VRR NDR 67M13 H501K;

- **Società DARKEM S.r.l.** (Codice Fiscale/Partita Iva 11057720010) con sede in Scarmagno (TO) in Via Masero n. 31, legalmente rappresentata dal Socio, Signor D'ARCO Giuseppe nato a Salerno (SA) il 15.03.1974, codice fiscale DRC GPP 74C15 H703U;
- **Signor INZILLO Pasquale** nato a Soriano (VV) il 09.11.1965 e residente in Scarmagno (TO) in Via Masero n. 35, codice fiscale NZL PQL 65S09 I853R;
- **Signori NESCI Giuseppe** nato a Soriano (VV) il 04.12.1961 e residente in Scarmagno (TO) in Via Masero n. 33, codice fiscale NSC GPP 61T04 I853P;
- **Signora TAVANO Daniela** nata ad Ivrea (TO) il 04.05.1963 e residente in Scarmagno (TO) in Via Masero n. 33, codice fiscale TVN DNL 63E44 E379M;

secondo le procedure previste dalle Leggi vigenti, con avvertenza che in caso di inosservanza si provvederà ai sensi di Legge, e alla denuncia all'Autorità Giudiziaria;

Di provvedere immediatamente dalla notificazione del presente provvedimento, a continuare a mantenere circoscritto ogni accesso all'area, con la posa di apposite transenne ad una congrua distanza dal perimetro esterno degli stessi edifici, contestualmente all'apposizione di un cartello di pericolo ben visibile all'esterno dell'ingresso principale dei capannoni stessi così da interdire l'accesso a chiunque non previamente autorizzato alle opere di minima di messa in sicurezza degli stessi edifici.

Di provvedere immediatamente ossia entro 5 (cinque) giorni dalla notificazione del presente provvedimento, a continuare a mantenere circoscritto ogni accesso all'area, con la posa di apposite transenne ad una congrua distanza dal perimetro esterno degli stessi edifici, contestualmente all'apposizione di un cartello di pericolo ben visibile all'esterno dell'ingresso principale dei capannoni stessi giacchè con il maltempo non è da considerarsi sufficiente il nastro bianco rosso di pericolo apposto dai VV. F., così da interdire l'accesso a chiunque non previamente autorizzato alle opere di minima di messa in sicurezza degli stessi edifici, presentando poi al Comune una perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la normale agibilità e messa in sicurezza degli stessi immobili

AVVERTE

che, tra l'altro e fatte salve eventuali ragioni nei confronti di terzi in materia civilistica, trascorsi 5 (cinque) giorni senza l'adozione dei provvedimenti a tutela della privata e della pubblica incolumità e di sicurezza alle cose, si provvederà alla denuncia all'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale e che le suddette aree risultano già sottoposte a sequestro cautelativo con Protocollo n. 64/1 del 31.05.2016. L'area è assolutamente interdetta alle proprietà suddette e che eventuali accessi, anche per le verifiche sugli immobili, dovranno essere richieste ed autorizzate dall'Autorità Giudiziaria.

RICORDA

Ai Signori medesimi, in qualità di locatari, in eventuale solido con altri obbligati e fatti salvi eventuali diritti di terzi, che in tale loro qualità, sono responsabili penalmente, civilmente e patrimonialmente della omissione di azioni e provvedimenti a tutela della privata e della pubblica incolumità che ricadono in capo al proprietario o, comunque, a chi lo rappresenta legalmente.

L'Ufficio Messi Notificatori è incaricato della notifica del presente provvedimento a tutti gli interessati.

Il presente provvedimento in copia semplice, verrà trasmesso tra le altre Autorità, al Prefetto di Torino, al Comando Stazione Carabinieri di Strambino, all'ARPA – Sede di Ivrea e al Comando Provinciale VV. FF. di Torino;

Il Comando di Polizia Locale, unitamente agli altri Organi di Polizia, per quanto di competenza, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

La presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Scarmagno (TO) per 15 (quindici) giorni;

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso -Legge 6 dicembre 1971, n.1034- al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte; oppure in via alternativa, ricorso straordinario - D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199- al Presidente della Repubblica, entro 120 dalla notificazione.

Dalla sede municipale, li 31/05/2016

IL SINDACO
BOT SARTOR Pierluigi

